



## **Sabato 27 aprile distribuzione dei biglietti gratuiti per la Cerimonia di Premiazione “La Settima Arte - Cinema e Industria” con Laura Morante e Pupi Avati**

La consegna dei biglietti gratuiti per partecipare, domenica 5 maggio, alla cerimonia di premiazione de “La Settima Arte – Cinema e Industria” avverrà **sabato 27 aprile**, dalle ore 11 alle ore 15, presso la biglietteria del **Teatro Galli** di Rimini, dove sarà possibile ritirare massimo due biglietti a persona.

La cerimonia di gala, presentata dal giornalista e conduttore di Uno Mattina **Franco di Mare**, porterà alla consegna del premio di Confindustria Romagna “**Cinema e Industria**” attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano la filiera del cinema: produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia e tutte le altre professionalità che operano nella produzione cinematografica.

La serata prevede anche gli interventi dell'attrice **Laura Morante** e del regista **Pupi Avati**, presidente della giuria del premio. L'evento di gala, che si terrà al **Teatro Galli** domenica 5 maggio, alle ore 18.30, rappresenta uno dei momenti culminanti della Festa del cinema di Rimini in programma dal 3 al 5 maggio, e sarà possibile parteciparvi grazie ai biglietti distribuiti gratuitamente.

**Info biglietti:** 0541 352312

**Website:** [www.lasettimarte.it](http://www.lasettimarte.it)

## Festa del Cinema. Biglietti gratis per evento con Avati e Morante



Durante la cerimonia presentata dal giornalista Franco di Mare, saranno consegnati i riconoscimenti del premio di Confindustria Romagna “Cinema e Industria”

Leggi la notizia integrale su: [News Rimini](#)

---

Il post dal titolo: «Festa del Cinema. Biglietti gratis per evento con Avati e Morante» è apparso il giorno 25 aprile 2019 alle ore 13:01 sul quotidiano online *News Rimini* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Rimini.

## La settimana arte - Cinema e industria, un omaggio a due inscindibili nature

A Rimini dal 3 al 5 maggio tante iniziative per parlare degli aspetti che rendono il cinema possibile.



Parlare di cinema e industria sembrerebbe un'ovvietà. E invece per troppo tempo, a causa di molti fraintendimenti sulla natura del mezzo filmico, è sorta e si è radicata una dialettica polemica tra cinema come arte e cinema come industria. Da una parte gli autori, dall'altra il profitto. Da una parte la poesia per immagini, dall'altra il prodotto costruito per il pubblico. Nessuna di queste teorie regge alla prova dei fatti, ma - invece che polemizzare - forse è giunto il momento di agire.

*La manifestazione La settimana arte - Cinema e industria, che si tiene a Rimini dal 3 al 5 maggio, oltre a recare l'inevitabile timbro dell'atmosfera felliniana (parte del programma si svolge al restaurato e riaperto cinema Fulgor; in città nel 2020 si aprirà il Museo Internazionale [Federico Fellini](#)), sarà un grande omaggio alle due inscindibili nature del cinema. MYmovies.it*

L'inizio e la fine ne sono un esempio. Si parte dall'arte di [David Lynch](#) e si conclude con i premi all'industria del cinema italiano. Il 3 maggio aprirà a Castel Sismondo la mostra "[David Lynch](#). Dreams. A Tribute to Fellini", esposizione in anteprima nazionale fino al 14 luglio, con 11 litografie realizzate dal grande cineasta e artista contemporaneo per rendere omaggio all'ultima scena del film *8 1/2* di [Federico Fellini](#), insieme a 12 disegni di quest'ultimo scelti dallo stesso [Lynch](#) tra quelli della collezione della [Fondazione Fellini di Sion](#).

Si chiude il 5 maggio al Teatro Galli con la cerimonia di consegna del premio Confindustria Romagna "Cinema e Industria" dedicato alle eccellenze delle professioni della filiera del cinema, come produttori, distributori, costumisti, compositori, direttori della fotografia, e altri. La cerimonia, che vedrà anche la presenza del presidente di giuria [Pupi Avati](#), vedrà sul palco anche l'attrice [Laura Morante](#) con una performance.

In mezzo proiezioni, masterclass, concerti, presentazioni di libri nei dieci luoghi della Rimini storica e contemporanea che ospitano la festa. Saliranno in cattedra per raccontare e spiegare le professioni del cinema Paolo Mereghetti, il più importante critico cinematografico italiano, autore del celebre omonimo "Dizionario del Cinema"; [Daniele Cipri](#), che racconterà i picchi della sua carriera di direttore della fotografia; [Carlo Poggioli](#), costumista tra gli altri di Paolo Sorrentino e delle sue visioni cinematografiche; [Matteo Rovere](#), il più giovane produttore italiano ad essersi aggiudicato il Nastro d'argento, produttore di pellicole come [Smetto quando voglio](#) e regista di [Il primo re](#) ([guarda la video recensione](#)); [Victor Perez](#), regista, produttore, sceneggiatore e artista di effetti speciali recente vincitore del David di Donatello per [Il ragazzo invisibile - Seconda Generazione](#) ([guarda la video recensione](#)) di [Gabriele Salvatores](#) e con esperienze ad Hollywood in pellicole come [Harry Potter e i doni della morte](#).

Tra le retrospettive, oltre ai film e ai corti di [Lynch](#), alcune chicche come gli horror di [Pupi Avati](#) (in attesa del nuovo), l'omaggio a [Marcello Mastroianni](#) con l'anteprima della versione integrale restaurata di [Mi ricordo, sì, io mi ricordo](#) di [Anna Maria Tatò](#), e quello al regista, sceneggiatore e produttore francese [Henri-Georges Clouzot](#). Grande attenzione anche ai più giovani. A La Settima Arte arriverà, dal Sudafrica, [Daniah De Villiers](#), protagonista del film [Mia e il leone bianco](#) ([guarda la video recensione](#)), per un evento realizzato in collaborazione con "Ragazzi e Cinema".

Spazio alla musica con i cine-concerti di Capsula Cinematica (dedicati a [Hans Richter](#) e [Marcel L'Herbier](#)), alla videoarte con le proposte di Studio Azzurro e ad anteprime cinematografiche. Tra queste, vanno segnalati almeno RBG, il documentario di [Julie Cohen](#) e [Betsy West](#) due volte candidato ai Premi Oscar 2019, e il restauro, quarant'anni dopo, di [No Maps on My Taps](#), mitico documentario sul tramonto del tip tap.

Come si vede, quindi, l'industria del cinema è tutto questo, e non può essere separata dagli altri mezzi espressivi che nutre, compie, rappresenta e sintetizza. Il cinema è un'arte industriale.